

Roma, 5 giugno 2012

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello “F24EP”, dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni

L’articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, disciplina l’anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria (IMU).

In particolare, l’articolo 13, comma 12, del citato decreto legge n. 201 prevede che *“il versamento dell’imposta, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e’ effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ...”*.

Con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 25 maggio 2012, è stata estesa la modalità di versamento “F24EP” per consentire agli enti pubblici il versamento dell’imposta municipale propria (IMU).

Per consentire il versamento, tramite modello F24EP, delle somme dovute a titolo di IMU, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- “350E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE”;
- “351E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per i terreni - COMUNE”;
- “352E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per i terreni - STATO”;
- “353E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - COMUNE”;

- “354E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - STATO”;
- “355E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati - COMUNE”;
- “356E” - denominato “IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati - STATO”;
- “357E” - denominato “IMU - imposta municipale propria - INTERESSI DA ACCERTAMENTO - COMUNE”;
- “358E” - denominato “IMU - imposta municipale propria - SANZIONI DA ACCERTAMENTO - COMUNE”.

Si precisa che in caso di ravvedimento le sanzioni e gli interessi sono versati unitamente all'imposta dovuta.

In sede di compilazione del modello F24EP, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione “*IMU*” (valore G), con l'indicazione:

- nel campo “*codice*”, del codice catastale del comune nel cui territorio sono situati gli immobili, reperibile nella tabella pubblicata sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it;
- nel campo “*estremi identificativi*”, nessun valore;
- nel campo “*riferimento A*” (composto da sei caratteri), nel primo carattere, di un valore a scelta tra “A” (acconto), “S” (saldo), “U” (unica soluzione); nel secondo carattere, di un valore a scelta tra “R” (ravvedimento) oppure “N” (no ravvedimento); nel terzo carattere, di un valore a scelta tra “V” (immobili variati) oppure “N” (immobili non variati); dal quarto al sesto carattere, del numero degli immobili, da 001 a 999;
- nel campo “*riferimento B*”, dell'anno d'imposta cui si riferisce il versamento, nel formato “AAAA”.

IL DIRETTORE CENTRALE